a.s. 2022-23

Giuseppe Licata

COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO

Programmazione

Dipartimento di Disegno e Storia dell’Arte

**COMPETENZE COGNITIVE TRASVERSALI**

**BIENNIO**

* Utilizzare in modo metodico e consapevole il **lessico specifico della storia dell'arte**, al fine di comprendere a pieno i contenuti della disciplina, veicolati dal libro di testo, e organizzare con efficacia e pertinenza la loro esposizione, in forma orale e scritta, sondando l'efficacia delle proprie **competenze espressive**.
* Utilizzo consapevole dei **codici linguistici del disegno tecnico** per acquisire, da subito, un approccio avveduto alla valenza descrittiva, sintetica, espressiva della comunicazione grafica che nella classificazione e riconoscimento delle proprietà delle figure geometriche.
* **Corretto utilizzo delle attrezzature del disegno**, dei glossari di storia dell'arte (glossari sia terminologici che iconici), del materiale di supporto allo studio messo a disposizione dall'insegnante.
* Comprendere la **natura linguistico-espressiva dei manufatti artistici ed architettonici,** sapere attribuirvi una grammatica e una sintassi; riconoscerne regole di equilibrio, di simmetria, compositive.
* Sapere utilizzare correttamente le procedure esecutive del disegno tecnico apprese, anche al cospetto di una **diversificazione delle prove valutative**.
* Utilizzare correttamente **le risorse tecnologiche**, le piattaforme specifiche per il disegno tecnico e le offerte on line delle diverse istituzioni museali. La conoscenza è fondamentale anche in previsione degli studi universitari dei nostri studenti, soprattutto per facoltà di indirizzo come Architettura o Ingegneria
* Imparare a organizzare tempi e metodi per lo studio domestico che siano efficaci

**Modalità di attivazione delle competenze trasversali per il Disegno e la Storia dell'arte**

**Classi Prime** - Insegnare a comprendere ed utilizzare il lessico specifico minimo, sia in merito alla storia dell'arte che ai codici del disegno grafico. Istruire sull'utilizzo degli strumenti funzionali alla pratica delle due discipline e del loro studio domestico: strumenti per il disegno tecnico, libri di testo, materiali di supporto sia in forma multimediale che cartacea. Nella classe prima con potenziamento di informatica sarà introdotto nel percorso curricolare il disegno CAD (computer-aided design).
 **Classi seconde –** Potenziare le conoscenze lessicali e le competenze espositive, sia in forma orale che scritta, con cui si veicolano i contenuti disciplinari della storia dell'arte, con particolare attenzione alla capacità di lettura dei codici espressivi, storici e simbolici veicolati dai manufatti artistici. Per il disegno tecnico, si affineranno le competenze nell'utilizzo delle varie procedure apprese, implementando, gradualmente, un approccio sempre più progettuale, flessibile e variato attraverso l'utilizzo delle tecniche di rappresentazione proiettiva.

**TRIENNIO**

* organizzare in modo organico ed efficace i contenuti del libro di storia dell'arte insieme ad altri supporti, in forma scritta ed orale, affinando progressivamente la **capacità di produrre sintesi ben fatte**, e percorsi di ricerca seguendo un approccio, gradualmente, sempre più c**omparativo tra autori e movimenti culturali**, anche in un'**ottica interdisciplinare**, utilizzando correttamente il **lessico specifico della disciplina**.
* potenziamento delle capacità analitiche, di lettura, descrizione e rappresentazione grafica che, in **collegamento col programma di Storia dell’Arte**, permettano di evidenziare le caratteristiche stilistiche, tipologiche e tecnologiche delle opere con adeguata contestualizzazione storica e culturale.
* Tradurre le conoscenze acquisite in Storia dell'Arte in chiavi interpretative finalizzate ad una comprensione sintetica delle visioni del mondo, valori, idee che sottendono alla progressione e differenziazione delle varie forme culturali seguendo un **approccio interdisciplinare** in un **continuo confronto anche con la contemporaneità**.
* Sviluppare autonomia, capacità critiche, auto-critiche e creative nell'elaborazione di contenuti disciplinari.
* Usare un linguaggio tecnico sempre più preciso e circostanziato.

**Modalità di attivazione delle competenze trasversali per il Disegno e la Storia dell'arte**

**Classi Terze -** Insegnare a riconoscere ed operare comparazioni tra opere, autori, movimenti culturali . Lavorare all'elaborazione di sintesi e percorsi comparativi. Incentivare raffronti tra i codici linguistici del disegno e quelli della storia dell'arte.

**Classi Quarte** Insegnare a riconoscere ed operare comparazioni tra opere, autori, movimenti culturali e/o interdisciplinari. Lavorare all'elaborazione di sintesi e percorsi comparativi, a rispondere con efficacia al cospetto di prove valutative che richiedano brevità e pertinenza. Implementare nel disegno un'applicazione progettuale autonoma e creativa, avvalendosi anche dei contenuti della storia dell'arte.

**Classi Quinte** – Implementare l'elaborazione di contenuti laddove il contributo critico e personale dello studente venga valorizzato, come richiesto un raffronto costante tra nuclei concettuali disciplinari e riflessioni sulla contemporaneità.

**LINEE GENERALI E COMPETENZE**

Nell’arco del quinquennio lo studente liceale acquisisce la padronanza del disegno “grafico/geometrico” come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali.

Il linguaggio grafico/geometrico è utilizzato dallo studente per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui vive. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l’utilizzo degli strumenti propri del disegno sono anche finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell’architettura.

Le principali competenze acquisite dallo studente al termine del percorso liceale sono: essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata; acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; essere in grado sia di collocare un’opera d’arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d’uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, lo studente matura una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

Lo studio dei fenomeni artistici avrà come asse portante la storia dell’architettura. Le arti figurative saranno considerate soprattutto, anche se non esclusivamente, in relazione ad essa.

I docenti potranno anche prevedere nella loro programmazione degli elementi di storia della città, al fine di presentare le singole architetture come parte integrante di un determinato contesto urbano.

Per quanto riguarda Storia dell’Arte, si ritiene importante l’effettuazione di uscite didattiche finalizzate alla conoscenza storico-artistica del territorio**,** oltre alla visita di mostre e iniziative culturali. I due aspetti della materia Disegno inteso come geometria descrittiva e proprietà delle figure, e Storia dell’Arte come espressione del linguaggio figurativo e della cultura dei popoli, saranno sviluppati parallelamente con un percorso articolato nel corso degli anni, per poi giungere ad un maggiore approfondimento della Storia dell’Arte intesa come espressione culturale di ogni contesto storico-sociale.

**Gli obiettivi di materia, da sviluppare parallelamente sono molteplici e riguardano:**

1. il linguaggio geometrico, le proprietà delle figure, la geometria descrittiva dal punto di vista tecnico e teorico.

2. la Storia dell’Arte e dell’architettura come espressione culturale, con carattere d’autonomia disciplinare (il linguaggio figurativo), in relazione alle idee ed al contesto storico di ogni tempo trattando anche per l’architettura aspetti tecnici e costruttivi specifici di ogni periodo.

3. la sensibilizzazione ai problemi della conservazione e del rispetto dei beni culturali e ambientali. 4. la cultura del progetto come ricerca di soluzioni di problemi operativi con intenzionalità estetica e come sensibilità a leggere le forme della storia.

Occorre fornire agli studenti degli strumenti operativi e di metodo, che li aiutino sia ad utilizzare con coerenza le forme e le proprietà delle figure, sia a leggere le opere d’arte nel contesto storico in cui sono collocate.

Tenendo in considerazione una eventuale flessibilità e la programmazione dei singoli docenti, gli obiettivi e il programma della materia sono così individuati:

**Classe prima:**

**Obiettivi:**

- Acquisizione di abilità operative con lo sviluppo di manualità e di abilità strumentali nel disegno tecnico.

**-** Acquisizione di proprietà di linguaggio specifico, nella classificazione e riconoscimento delle proprietà delle figure geometriche.

- Capacità di lettura del disegno, e capacità di riconoscere errori e incongruenze.

- Eseguire misurazioni e renderle graficamente in scala appropriata.

- Capacità di rappresentare su un piano geometrico bidimensionale proprietà metriche e formali

di un oggetto semplice a tre dimensioni, rispettando le convenzioni della geometria descrittiva.

-Sviluppo di capacità analitiche, di lettura, descrizione e rappresentazione grafica che, in collegamento col programma di Storia dell’Arte, permettano di evidenziare le caratteristiche stilistiche, tipologiche e tecnologiche delle opere con adeguata contestualizzazione storica e culturale.

- Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.

- Per la classe prima con potenziamento di informatica gli elaborati grafici "tavole" saranno realizzate in digitale attraverso il programma CAD Vektorworks.

**Programma:**

**DISEGNO:**

Si introdurrà l’uso degli strumenti per il disegno tecnico iniziando con la costruzione di figure geometriche piane fino ad un accenno alle proiezioni ortogonali. Applicazioni operative relative alla Storia dell’Arte (differenziate secondo i programmi individuali dei docenti).

**STORIA DELL’ARTE:**

Lo studente dovrà essere introdotto alla lettura dell’opera d’arte e dello spazio architettonico, individuando le definizioni e le classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto artistico e architettonico. Dell’arte preistorica si analizzerà soprattutto l’architettura megalitica e il sistema costruttivo trilitico; la tecnica costruttiva della Tholos nell’arte micenea. Nell’arte greca, in particolare quella riferita al periodo classico, imprescindibile sarà lo studio del tempio, degli ordini architettonici, della decorazione scultorea, con particolare riferimento a quella del Partenone e del teatro. Completa il programma l'arte etrusca e l'arte romana di cui si studieranno le opere di ingegneria, le tecniche costruttive, le principali infrastrutture e tipologie architettoniche e i principali monumenti celebrativi.

**Classe seconda:**

**Obiettivi:**

- Potenziamento delle abilità indicate nel primo anno del corso.

-Capacità di rappresentare su un piano geometrico bidimensionale proprietà metriche e formali di un oggetto complesso a tre dimensioni (composizione di solidi, solidi inclinati o sezionati), rispettando le convenzioni della geometria descrittiva e viceversa.

-Riconoscere attraverso immagini i luoghi e i tempi della Storia dell’Arte acquisendo la capacità di fare dei collegamenti in parallelo con la storia e il territorio delle popolazioni a cui ci si riferisce.

- Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.

**Programma:**

**DISEGNO:** Proiezioni Ortogonali con composizioni di solidi, solidi inclinati e sezionati. Rappresentazione assonometrica di figure geometriche semplici e di oggetti.

**STORIA DELL’ARTE:** Arte tardo-romana, Arte paleocristiana, Arte bizantina, Arte barbarica, Arte carolingia, Arte romanica e Arte gotica. Nella trattazione dell’architettura romanica e gotica una particolare attenzione dovrà essere dedicata all’analisi delle tecniche e delle modalità costruttive, dei materiali e degli stili utilizzati per edificare chiese e cattedrali. La trattazione di alcuni significativi esempi di decorazione pittorica e scultorea sarà l’occasione per conoscere alcune delle più importanti personalità artistiche di questo periodo, da Wiligelmo fino a Giotto e gli altri grandi maestri attivi tra Duecento e Trecento.

**Classe terza:**

**Obiettivi:**

- Potenziamento delle abilità indicate nei primi due anni di corso.

- Capacità di utilizzare la tecnica di rappresentazione della prospettiva e di comprendere le relazioni tra proiezione bidimensionale e tridimensionale prospettica dell’oggetto, individuando distanza, altezza e posizione dell’osservatore.

- Interpretazione delle motivazioni culturali delle tecniche di rappresentazione con collegamento a

Storia dell’Arte. (Rinascimento e concezione prospettica).

- Capacità di analizzare e riconoscere le espressioni artistiche presenti nel territorio, in particolare

nell’ambito locale, con attenzione alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico.

- Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.

**Programma:**

**DISEGNO:**

Eventuali lavori di approfondimento sulle proiezioni ortogonali e assonometriche.

Si affronterà la tecnica della rappresentazione dello spazio attraverso lo studio della prospettiva centrale e introduzione della prospettiva accidentale di figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici (anche in rapporto alle opere d’arte);

**STORIA DELL’ARTE:**

Il programma si svolgerà analizzando le espressioni artistiche e architettoniche del primo ‘400. Tra i contenuti fondamentali per il ‘400 e il ‘500: il primo Rinascimento a Firenze e l’opera di Brunelleschi, Donatello, Masaccio; l’invenzione della prospettiva e le conseguenze per l’architettura e le arti figurative; le opere e la riflessione teorica di Leon Battista Alberti; i centri artistici italiani e i principali protagonisti: Piero della Francesca, Mantegna, Antonello da Messina, Giovanni Bellini; la città ideale, il palazzo, la villa; Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello.

**Classe quarta:**

**Obiettivi:**

-Ripresa e approfondimenti sulle tecniche della rappresentazione prospettica.

-Capacità di analizzare e riconoscere le espressioni artistiche presenti nel territorio, in particolare

nell’ambito locale, con attenzione alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico.

-Si effettuerà l’analisi di un progetto architettonico. Tenuto conto del livello della classe, l’insegnante proporrà agli studenti eventuali elaborati d’approfondimento grafico (prospettive, assonometrie, applicazione della teoria delle ombre, progettazione d’interni) o esperienze progettuali realizzate dagli studenti inerenti il territorio o la storia dell’arte.

- Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.

**Programma :**

Ripresa e raccordo con il programma dell’anno precedente e analisi in generale, delle espressioni artistiche e architettoniche del ‘600 e ‘700: il Manierismo in architettura e nelle arti figurative; la grande stagione dell’arte veneta; l’architettura di Palladio.

Per il ‘600 le novità proposte da Caravaggio; le opere esemplari del Barocco romano (Bernini, Borromini e Pietro da Cortona). Lo sviluppo della tipologia della reggia, dal grande complesso di Versailles alle opere di Juvara (Stupinigi) e Vanvitelli (Reggia di Caserta), Vedutismo. Neoclassicismo-Romanticismo e le conseguenze della Rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, la città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche.

**Classe quinta:**

Obiettivi:

- Individuare le coordinate storiche culturali entro le quali sì forma e si esprime l’opera d’arte, cogliendone gli aspetti specifici, tecnici, tipologici, iconografici, stilistici, funzionali, d’uso e di trasformazione successiva dell’opera.

- Riconoscere le interconnessioni esistenti tra l’arte ed i diversi campi del sapere come espressione culturale d’un periodo storico, in una visione pluridisciplinare.

- Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche.

**Programma:**

**STORIA DELL’ARTE:**

Ripresa del programma dell’anno precedente. La pittura del Realismo e dell’Impressionismo.

Dalle ricerche post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d’avanguardia del XX secolo, si passerà a considerare le principali linee di sviluppo dell’arte e dell’architettura moderna, sia in Italia che negli altri paesi. Particolare attenzione sarà data: ai nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell’Art Nouveau; allo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all’esperienza del Bauhaus; alle principali avanguardie artistiche del Novecento; al Movimento moderno in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea; alla crisi del funzionalismo e alle urbanizzazioni del dopoguerra.

**MODALITA’ DI VERIFICA NEI 5 ANNI DEL CORSO:**

Vi dovranno essere almeno due verifiche per ogni periodo scolastico (trimestre e pentamestre). Per Storia dell’Arte le verifiche potranno essere: scritte, scritto-grafiche e orali o tramite test.

Per Disegno saranno effettuate verifiche in laboratorio che, tenuto conto della complessità del compito assegnato, potranno durare anche più ore. Ogni insegnante attribuirà, alle esercitazioni svolte in parte a scuola e completate a casa, il peso (espresso in percentuale) che riterrà più congruo. Anche il quaderno degli appunti e degli esercizi, a discrezione dei singoli insegnanti, potrà essere oggetto di valutazione.

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Sarà cura del singolo docente, ad inizio del nuovo anno scolastico verificare ed eventualmente recuperare parte del programma non completato nell'anno precedente, che possa essere utile nell'anno in corso.

**EDUCAZIONE CIVICA**

Il dipartimento seguirà le indicazioni ministeriali sull’introduzione dell’educazione civica a scuola e in particolare si occuperà degli articoli della costituzione riguardanti la tutela dei beni culturali e paesaggistici. Il dipartimento inoltre presterà particolare attenzione alle proposte storico artistiche provenienti dal territorio lombardo promuovendo approfondimenti e visite guidate.

Milano 01/11/2022

Il coordinatore del dipartimento di

Disegno e storia dell’arte:

Prof. Giuseppe Licata